

La Corte condivide pienamente tali osservazioni, i cui contenuti vengono approfonditi anche in altre parti della presente relazione, rappresentando inoltre il perdurante ritardo dell'Inps nell'adeguare il proprio sistema amministrativo contabile ai nuovi principi introdotti dal D.P.R. n° 97 del 27 marzo 2003.

L'Amministrazione si è giustificata adducendo che il particolare assetto dimensionale ed organizzativo dell'Ente avrebbe implicato delicati problemi di adattabilità.

Ha peraltro confermato l'impegno alla completa realizzazione del nuovo sistema a decorrere dal 1 gennaio 2006.

A tal riguardo si segnala che, di recente, si è pervenuti alla definizione del nuovo regolamento di contabilità e di amministrazione, mentre sarebbe in fase avanzata la reingegnerizzazione del sistema informatico per l'implementazione del nuovo sistema contabile integrato e la predisposizione del nuovo regolamento di organizzazione che dovrà, tra l'altro, individuare i centri di responsabilità da assumere a base del nuovo modello di bilancio.

5.2.2 La gestione finanziaria di competenza

I dati esposti nella successiva tabella, relativi alla gestione finanziaria di competenza dell'anno 2003, evidenziano accertamenti di entrate per complessivi 207.266 mln./€ e impegni di spesa per complessivi 208.162 mln.€, registrando un disavanzo complessivo, quindi, di 897 mln./€, a fronte dei - 3.420 mln./€ previsti nella II nota di variazione e dei 2.312 mln./€ accertati nel consuntivo 2002.

Va in particolare evidenziato il persistente divario tra contributi e prestazioni istituzionali che rilevano un ritmo di crescita pressoché equivalente (nel 2003 + 7,3% per le entrate contributive e + 6,8% delle spese per prestazioni istituzionali).

I.N.P.S. - Gestione Finanziaria di Competenza (in milioni di euro)

| Aggregati | 2002 | 2003 | Var % 2003/2002 |
|--|----------------|----------------|------------------------|
| Parte Prima – Entrata | | | |
| Entrate correnti | 165.446 | 175.494 | 6,10% |
| Tit. 1. - E. contributive | 98.913 | 106.103 | 7,3% |
| Tit. 2. - E. derivanti da trasferimenti correnti | 62.445 | 65.701 | 5,2% |
| a)Trasferimenti dal bilancio dello Stato | 61.792 | 65.138 | 5,4% |
| b)Altri trasferimenti correnti | 653 | 563 | -13,8% |
| Tit. 3 Altre entrate correnti | 4.088 | 3.689 | -9,7 |
| Entrate in conto capitale e per accensione di prestiti | 8.125 | 5.653 | -30,4% |
| Tit.4 – Alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti | 2.167 | 1.141 | -47,3% |
| Tit. 5 – Trasferimenti in conto capitale | 0 | 0 | 0 |
| Tit. 6 – Accensioni di prestiti | 5.958 | 4.512 | -24,3% |
| a)Anticipazione della Tesoreria dello Stato | 4.271 | 2.990 | -30% |
| b)Anticipazione dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali | 1.541 | 1.180 | -23,4% |
| c)Anticipazioni diverse (sentenze Corte Costituzionale) | 0 | 34 | - |
| d)Assunzione di debiti diversi | 146 | 308 | 111% |
| Tit. 7 Entrate per partite di giro | 24.736 | 26.119 | 5,6% |
| Totale delle entrate | 198.307 | 207.266 | 4,5% |
| Spesa | | | |
| Spese correnti | 163.521 | 173.745 | 6,3% |
| Tit. 1 – Prestazioni istituzionali | 152.699 | 163.079 | 6,8% |
| a)Pensioni | 133.112 | 141.612 | 6,4% |
| b)Prestazioni temporanee economiche | 19.587 | 21.467 | 9,96% |
| Tit. 1 – Trasferimenti passivi correnti | 2.653 | 2.311 | -12,9% |
| Tit. 1 - Altre spese correnti | 8.169 | 8.355 | 2,3% |
| Spese in conto capitale ed estinzione mutui | 7.738 | 8.298 | 7,2% |
| Ed anticipazioni | | | |
| Tit. 2 - Spese in conto capitale | 1.270 | 3.903 | 207% |
| Tit. 3 – estinzioni di mutui e anticipazioni | 6.468 | 4.395 | -32% |
| a)Rimborso anticipazioni della Tesoreria dello Stato | 4.270 | 2.990 | -30% |
| b)Rimborso anticipazioni dello Stato fabbisogno gestioni previdenziali | 1.541 | 1.180 | -23,4% |
| c)Estinzione di altri debiti (sentenze Corte Costituzionale) | 499 | 117 | -76,6% |
| d)Estinzioni di debiti diversi | 157 | 108 | -31,2% |
| Tit. 4 - Spese per partite di giro | 24.736 | 26.119 | 5,6% |
| Totale delle spese | 195.995 | 208.162 | 6,2% |
| Parte terza – Differenziali | | | |
| Avanzo o Disavanzo (-) di parte corrente | 1.925 | 1.748 | |
| Avanzo o Disavanzo (-) in conto capitale | 387 | -2.645 | |
| Avanzo o disavanzo (-) complessivo | 2.312 | -897 | |

5.2.3 La gestione finanziaria di cassa

La gestione finanziaria di cassa relativa all'anno 2003, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato ed al netto delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali, è rappresentata da 200.447 mln./€ di riscossioni (188.270 mln./€ nel 2002) e da 202.881 mln./€ di pagamenti (189.846 mln./€ nel 2002), con un differenziale negativo netto che si attesta in - 2.434 mln./€ (- 1.576 mln./€ nel 2002), la cui copertura è stata assicurata da 2.498 mln./€ di anticipazioni nette da parte dello Stato, risultanti dalla somma di 445 mln./€ di anticipazioni della Tesoreria e 2.053 mln./€ di anticipazioni dello Stato per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali di cui all'art. 35 della legge n.448 del 1998.

In definitiva nell'esercizio 2003 si sono ridotte le anticipazioni di Tesoreria per la copertura del fabbisogno delle gestioni assistenziali e sono aumentate quelle per il fabbisogno delle gestioni previdenziali.

Ciò rende necessaria, ad avviso della Corte una migliore gestione dei flussi di entrata (attraverso una significativa riduzione dei crediti contributivi) e di uscita (soprattutto con una sostanziosa riduzione degli interessi su prestazioni arretrate).

Il debito complessivo verso lo Stato per anticipazioni di cassa è al 31.12.03 pari a 43.129 mln./€ ed è costituito da 32.414 mln./€ per anticipazioni della Tesoreria e da 10.715 mln./€ per anticipazioni dello Stato sul fabbisogno delle gestioni previdenziali.

Considerato che i fondi giacenti presso la Tesoreria ed i conti correnti postali risultano complessivamente pari a 24.978 mln./€, il debito netto alla fine del 2003 si è attestato su 18.151 mln./€

Gestione finanziaria di cassa**Differenziale al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello stato**

(in milioni di euro)

| Aggregati | | 2002 | 2003 |
|------------------------------------|--|----------------|----------------|
| Differenziale di cassa | | | |
| 1 | Riscossioni | 188.270 | 200.447 |
| a | Contributi della produzione e altre entrate | 128.559 | 136.627 |
| b | Trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura di oneri Non previdenziali | 59.711 | 63.820 |
| B1 | Alla gestione degli interventi dello Stato | 49.990 | 54.039 |
| B2 | Alla gestione degli invalidi civili | 9.721 | 9.781 |
| 2 | Pagamenti | 189.846 | 202.881 |
| Differenziale netto (1-2) | | - 1.576 | - 2.434 |
| Copertura del differenziale | | | |
| 3 | Anticipazione dello Stato | 1.654 | 2.498 |
| a | Anticipazione della Tesoreria dello Stato | 4.270 | 445 |
| b | Anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali | - 2.616 | 2.053 |
| 4 | Variazione delle giacenze di cassa dell'Inps | | |
| Aumento (-) , o Riduzione | | - 78 | - 64 |
| Copertura del differenziale | | 1.576 | 2.434 |
| 5 | Apporti complessivi dello Stato | 61.365 | 66.318 |

5.2.4 La situazione amministrativa

La situazione amministrativa alla fine dell'esercizio 2003 si è chiusa con un avanzo di amministrazione di 26.376 mln./€ (24.642 mln./€ alla data del 31 dicembre 2002).

L'evoluzione della situazione amministrativa nell'anno considerato dal presente referto può evincersi dai dati di seguito riportati:

| | | |
|---|-----------|--------|
| - Fondo cassa al 1° gennaio 2003 | 24.370 | mln./€ |
| - Riscossioni dell'anno | 204.617 | mln./€ |
| - Pagamenti dell'anno | - 202.881 | mln./€ |
| <hr/> | | |
| - Fondo di cassa al 31 dicembre 2002 | 26.106 | mln./€ |
| - Residui attivi al 31 dicembre 2002 | 59.284 | mln./€ |
| - Residui passivi al 31 dicembre 2002 | - 59.014 | mln./€ |
| <hr/> | | |
| - Avanzo di amministrazione al 31.12.2002 | 26.376 | mln./€ |

Al riguardo si sottolinea la necessità, per altro già rimarcata in altre parti della relazione, di procedere ad un'attenta e costante valutazione dell'effettiva consistenza dei residui esistenti al 31.12.03 con particolare riferimento a quelli afferenti ai crediti contributivi cartolarizzati (30.762 mln/€) ed ai trasferimenti dal bilancio statale (15.317 mln./€) onde ridurre il rischio di bruschi ridimensionamenti dell'avanzo di amministrazione che potrebbe riverberarsi negativamente sui futuri risultati economici dell'Istituto.

5.2.5 Le entrate e le spese di parte corrente

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario per l'anno 2003, si evidenzia nella tabella allegata, una sintesi per categorie delle entrate e delle spese di parte corrente, con l'indicazione degli scostamenti, sia in termini assoluti che percentuali, rispetto ai corrispondenti valori dell'anno 2002.

Per quanto concerne le entrate contributive, che nel loro complesso assommano a 106.103 mln./€, esse si riferiscono per 105.364 mln./€ ai contributi provenienti dal settore produttivo (98.185 mln./€ del 2002) con un aumento del 7,1% e per 739 mln./€ alle quote versate direttamente dagli iscritti per contributi volontari, e per proventi per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione e valori di riscatto (728 mln./€ nel precedente esercizio) con un incremento del 1,5%.

La variazione in aumento manifestatasi nell'anno in esame rispetto alle risultanze del consuntivo 2002, risente degli effetti della legge finanziaria 2003 e della crescita della massa salariale e reddituale imponibile collegata anche all'incremento del numero complessivo degli iscritti (+ 3,4%) che passano da n. 18.943.249 unità del 2002 a n.19.582.249 unità del 2003, ove si escludano quelli riferiti al Fondo delle Ferrovie dello Stato, nonché degli effetti indotti dalla lotta all'evasione ed all'elusione contributiva. In particolare la crescita del numero degli iscritti è riferibile, in via prioritaria, al Fondo pensioni lavoratori dipendenti che registra un aumento di 120.000 unità e alla Gestione dei "Parasubordinati" che rileva una crescita di 444.760 unità;

Le entrate derivanti da trasferimenti attivi correnti ammontano a 65.700 mln./€ a fronte dei 62.445 mln./€ del 2002 registrando un incremento di 3.255 mln./€, pari al 5,2%. In particolare dette entrate si riferiscono per 65.138 mln./€ ai trasferimenti da parte dello Stato a copertura degli oneri aventi natura assistenziale, per 69 mln./€ ai trasferimenti dalle Regioni e per 493 mln./€ ai trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico.

In tema di entrate il Collegio Sindacale, anche nella relazione al conto consuntivo 2003, ha rilevato il perdurare del fenomeno delle partite indebite che, nell'anno in esame, sono state accertate in 2.946 mln./€, a fronte dei 3.556 mln./€ del 2002, registrando una diminuzione del 17% rispetto all'esercizio precedente. L'Organo di controllo ha evidenziato la necessità di proseguire con ogni possibile iniziativa tendente ad un'ulteriore riduzione del fenomeno, che il CIV ha definito come indice di particolare criticità gestionale da sottoporre al più attento monitoraggio.

Per quanto riguarda invece le uscite di parte corrente si rileva che nel 2003 le stesse sono state impegnate per 173.745 mln./€, a fronte dei 163.521 mln./€ del 2002, con un aumento del 6,3%.

Tra le stesse assumono assoluta evidenza le spese per le prestazioni istituzionali, pari a 163.079 mln./€ (152.699 mln./€ nel 2002), che hanno quindi registrato un'aumento di 10.380 mln./€, pari al 6,8%.

Si fa rinvio alla *sedes materiae* per gli oneri per il personale in attività di servizio (1.630 mln./€ rispetto ai 1.471 mln./€ del 2002) ed in quiescenza (269 mln./€ rispetto ai 287 mln./€ del 2002).

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, che attengono ad oneri di natura diversa connessi al funzionamento degli uffici quali l'acquisto di materiali di consumo, l'affitto e la manutenzione dei locali, il noleggio degli elaboratori, la manutenzione ed il noleggio di attrezzature, i canoni di utenza etc., ammontano nell'anno 2002 a complessivi 877 mln./€ a fronte dell'importo di 905 mln./€ del 2002, registrando una diminuzione di 28 mln./€, pari al 3,1%.

Va segnalato, nell'ambito di tale categoria, l'intervento della legge 27 dicembre 2002 n° 289 che ha imposto agli enti previdenziali pubblici di ridurre i dati previsionali delle proprie spese di

funzionamento per il 2003 per consumi intermedi non aventi natura obbligatoria in misura non inferiore al 10% rispetto all'ammontare di tale tipologia di spesa riportato nel consuntivo 2001.

In attuazione di quanto sopra l'Ente ha ridotto i relativi stanziamenti dell'8,22% mentre in sede di consuntivo il risparmio realizzato è risultato del 12,55%.

Poiché a tale positivo risultato l'Istituto è pervenuto anche attraverso la riclassificazione di alcune spese (da non obbligatorie ad obbligatorie) non sempre giustificata dall'effettiva natura delle stesse, si condivide il richiamo del Collegio Sindacale ad una più stretta osservanza dei principi amministrativo-contabili vigenti nella materia.

Circa gli oneri finanziari, iscritti in bilancio nel 2003 per complessivi 554 mln./€ a fronte dei 839 mln./€ del 2002, essi si riferiscono, essenzialmente, agli interessi passivi su prestazioni arretrate che ammontano a 266 mln./€ (212 mln./€ nel 2002) ed agli oneri derivanti dall'operazione di cessione dei crediti contributivi quantificati in 270 mln./€.

Riguardo agli interessi passivi maturati su prestazioni arretrate (266 mln./€ nel 2003), la Corte non può non confermare quanto già evidenziato in precedenti referti circa l'esigenza che l'Istituto ponga in essere ogni possibile iniziativa al fine di conseguire la correttezza nella liquidazione delle somme dovute agli aventi diritto e quindi di evitare il prodursi di oneri finanziari aggiuntivi. Contestualmente si raccomanda di continuare ad adoperarsi affinché venga invertita l'attuale linea di tendenza, giungendo in tal modo alla erogazione di oneri accessori sempre più contenuti, nonché a ricondurre il fenomeno delle somme pignorate per ritardo nei pagamenti delle prestazioni a livelli fisiologici.

In altra parte della relazione ci si sofferma sulla vasta problematica inerente al contenzioso INPS che implica un'attenta considerazione su tutti i fattori che hanno contribuito a determinare la situazione in essere di cui non può non rilevarsi la particolare criticità.

Schema di sintesi sulle entrate e spese di parte corrente

(milioni di euro)

| | 2002 | 2003 | Differenze | |
|---|----------------|----------------|-----------------|----------|
| | | | Valori assoluti | % |
| Entrate correnti | | | | |
| Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti | 98.185 | 105.364 | 7.179 | 7 |
| Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni | 728 | 739 | 11 | 2 |
| Trasferimenti da parte dello Stato | 61.792 | 65.138 | 3.346 | 5 |
| Trasferimenti da parte delle Regioni | 80 | 69 | -11 | -14 |
| Trasferimenti da parte di altri Enti del Settore pubblico | 573 | 493 | -80 | -14 |
| Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi | 24 | 99 | 75 | 313 |
| Redditi e proventi patrimoniali | 63 | 77 | 14 | 22 |
| Poste correttive e compensative di spese Correnti | 3.739 | 3.067 | -672 | -18 |
| Entrate non classificabili in altre voci | 262 | 447 | 185 | 71 |
| Totale | 165.446 | 175.493 | 10.047 | 6 |
| Spese correnti | | | | |
| Spese per gli organi dell'Ente | 10 | 9 | -1 | -10 |
| Oneri per il personale in attività di servizio | 1.471 | 1.630 | 159 | 11 |
| Oneri per il personale in quiescenza | 287 | 269 | -18 | -6 |
| Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi | 905 | 877 | -28 | -3 |
| Spese per prestazioni istituzionali | 152.699 | 163.079 | 10.380 | 7 |
| Trasferimenti passivi | 2.653 | 2.311 | -342 | -13 |
| Oneri finanziari | 839 | 554 | -285 | -34 |
| Oneri tributari | 132 | 168 | 36 | 27 |
| Poste correttive e compensative di entrate Correnti | 4.287 | 4.517 | 230 | 5 |
| Spese non classificabili in altre voci | 238 | 331 | 93 | 39 |
| Totale | 163.521 | 173.745 | 10.224 | 6 |

6 - LA SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

La situazione economico-patrimoniale dell'Istituto per gli esercizi 2002 e 2003 può evincersi dalla tabella di seguito riportata

I.N.P.S. - Gestione economico-patrimoniale generale**Quadro riassuntivo generale**

(in milioni di euro)

| Aggregati | 2002 | 2003 |
|---|----------------|----------------|
| Conto Economico dell'esercizio | | |
| 1 Proventi | 188.084 | 197.825 |
| * Entrate finanziarie di parte corrente | 165.446 | 175.493 |
| * Partite economiche non finanziarie | 22.638 | 22.332 |
| 2 Oneri | 184.892 | 197.420 |
| * Spese finanziarie di parte corrente | 163.521 | 173.745 |
| * Partite economiche non finanziarie | 21.371 | 23.675 |
| 3 Risultato economico dell'esercizio | 3.192 | 405 |
| 4 Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre | 16.092 | 16.984 |

6.1 Il conto economico

Il conto economico generale dell'esercizio 2003 come si evince dalla successiva tabella evidenzia, nel complesso, un avanzo di 405 mln./€, quale differenziale tra € 197.825 mln. di proventi e 197.420 mln./€ di spese, a fronte dei 3.192 mln./€ accertati in sede di consuntivo 2002, con un peggioramento, quindi, di 2.787 mln./€, da ricercarsi soprattutto tra le componenti economiche non finanziarie il cui saldo è passato da + 1.267 mln/€ a - 1.343 mln./€.

Per contro la componente finanziaria di parte corrente ha fatto registrare un miglioramento di 177 mln/€ (da 1.925 mln/€ a 1.748 ml/€) non in grado per altro di compensare il peggioramento della componente non finanziaria. Con riferimento a quest'ultima se si escludono le scritture di integrazione e rettifica dei valori economici dove l'incremento di 1.155 mln/€ dei ratei attivi finali si compensa con l'aumento di 1.096 mln/€ dei ratei attivi iniziali, il peggioramento è imputabile essenzialmente alle variazioni patrimoniali straordinarie per le entrate (- 858 mln/€ : da 1.048 mln/€ a 109 mln/€) ed alle svalutazioni e deprezzamenti per le spese (+ 1.260 mln/€ : da 719 mln/€ a 1.979 mln/€).

Nel prospetto che segue si fornisce una sintesi della gestione economico generale dell'Istituto relativa agli esercizi finanziari 2002 e 2003 (in milioni di euro).

Conto Economico 2003 (milioni di euro)

| | 2002 | 2003 |
|--|----------------|----------------|
| Entrate finanziarie di parte corrente | 165.446 | 175.493 |
| Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti | 98.185 | 105.364 |
| Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche questioni | 728 | 739 |
| Trasferimenti da parte dello Stato | 61.792 | 65.138 |
| Trasferimenti da parte delle Regioni | 80 | 70 |
| Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico | 573 | 493 |
| Entrate derivanti dalla vendita dei beni e dalla prestazione di servizi | 24 | 99 |
| Redditi e proventi patrimoniali | 63 | 77 |
| Poste correttive e compensative di spese correnti | 3.739 | 3.067 |
| Entrate non classificabili | 262 | 446 |
| Partite economiche non finanziarie | 22.638 | 22.332 |
| Entrate accertate in prec. Eserc. di pertinenza dell'esercizio | 2 | 4 |
| Spese impegnate nell'eserc. di pertinenza di eser. Prec. (ratei passivi iniziali) | 4.751 | 4.608 |
| Produzioni e movimenti interni | 18 | 19 |
| Variazioni patrimoniali straordinarie | 1.048 | 109 |
| Prelievi da riserve tecniche | 291 | 244 |
| Prelievi da fondi e accantonamenti | 1.938 | 1.588 |
| Entrate di pert. Dell'esercizio da accertare nei succ. eserc. (ratei attivi finali) | 14.479 | 15.634 |
| Spese impegnate nell'eserc. di pertinenza di eser. Succ.(risconti attivi finali) | 111 | 126 |
| Totale proventi | 188.084 | 197.825 |
| Spese finanziarie di parte corrente | 163.521 | 173.745 |
| Spese per gli organi dell'Ente | 10 | 9 |
| Oneri per il personale in servizio | 1.471 | 1.630 |
| Oneri per il personale in quiescenza | 287 | 269 |
| Acquisto di beni di consumo e di servizi | 905 | 877 |
| Prestazioni istituzionali | 152.699 | 163.079 |
| Trasferimenti passivi | 2.653 | 2.311 |
| Oneri finanziari | 839 | 554 |
| Oneri tributari | 132 | 168 |
| Poste correttive di entrate correnti | 4.287 | 4.517 |
| Spese non classificabili in altre voci | 238 | 331 |
| Partite economiche non finanziarie | 21.371 | 23.675 |
| Spese impegnate in prec. Eserc. di pert. Dell'esercizio | 99 | 113 |
| Entrate accertate nell'eserc. di pert. di eser. Preced.(ratei attivi iniziali) | 13.729 | 14.825 |
| Produzioni e movimenti interni | 18 | 19 |
| Variazioni patrimoniali straordinarie | 708 | 779 |
| Ammortamenti e deperimenti | 63 | 71 |
| Svalutazione e deprezzamenti | 719 | 1.979 |
| Assegnazione a fondi ed accantonamenti | 1.040 | 689 |
| Assegnazioni a fondi liquidazione personale | 198 | 346 |
| Assegnazione alla riserve tecniche | 184 | 244 |
| Spese di pert. dell'eserc. Da impegn. nei successivi esercizi (ratei passivi finali) | 4.609 | 4.590 |
| Entrate di pertinenza dell'esercizio accertati nei preced. Eserc. | 0 | 0 |
| Entrate accertate nell'eserc. di pert. di succ. eserc.(risconti passivi finali) | 4 | 20 |
| Totale oneri | 184.892 | 197.420 |
| Risultato di esercizio | 3.192 | 405 |

6.2 La situazione patrimoniale generale

La situazione patrimoniale generale, che al 31 dicembre 2002 presentava un avanzo netto di 16.092 mln./€, si è consolidata alla fine del 2003 in un avanzo patrimoniale netto di 16.984 mln./€. avuto anche riguardo alla confluenza della situazione patrimoniale INPDAI che ha determinato nella previsione definitiva dell'esercizio 2003 un avanzo complessivo di 16.579 mln./€.

6.3 Le poste attive e passive della situazione patrimoniale

Sulla consistenza degli elementi patrimoniali di maggiore interesse si forniscono di seguito sintetiche delucidazioni.

Le principali poste delle attività che alla fine del 2003 assommano nel complesso a 106.162 mln./€ (99.054 mln./€ al 1.1.2003), sono rappresentate anzitutto dalle disponibilità liquide iscritte per 26.107 mln./€ e dai residui attivi, ammontanti a complessivi 59.284 mln./€, di cui 30.762 mln./€ si riferiscono ai crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I. S.p.A. e 1.270 mln./€ ai crediti verso la S.C.I.P. S.r.l. a seguito dell'operazione di cessione degli immobili. L'Amministrazione ha considerato i crediti ceduti come ratei attivi anche se trasferiti alla società di cartolarizzazione in cambio del diritto a percepire il valore di realizzazione.

I crediti contributivi verso le aziende e verso gli iscritti ammontano a complessivi 33.364 mln./€ (31.639 mln./€ accertati alla fine del 2002) con un incremento di 1.725 mln./€, mentre tra le passività è iscritto il relativo fondo svalutazione che alla fine dell'anno è stato rideterminato in 14.121 mln./€, secondo i nuovi coefficienti di svalutazione - stabiliti con determinazione del Direttore Generale f.f. del 16 giugno 2004 - di seguito riportati. che risultano, peraltro, invariati rispetto all'esercizio precedente per i crediti fino al 31 dicembre 2001.

Coefficienti di svalutazione crediti contributivi

| CREDITI | PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE | |
|--|--------------------------------------|--|
| | Crediti accertati fino 31.12.2001 | Crediti relativi agli anni 2002/03 |
| Crediti verso le aziende che operano con il sistema a conguaglio | 54,6 | 32,5 |
| Crediti verso gli artigiani | 43,9 | 37,6 |
| Crediti verso esercenti attività commerciali | 41,9 | 35,1 |
| Crediti verso i datori di lavoro del settore agricolo | 51,8 | 27,7 |
| Crediti verso i coltivatori diretti mezzadri e coloni | 24,2 | 21,6 |

Circa le passività occorre considerare che il debito complessivo nei confronti dello Stato al 31 dicembre 2003 risulta pari a 43.129 mln./€ e si riferisce:

- per 32.414 mln./€ ai debiti verso la Tesoreria dello Stato;
- per 10.715 mln./€ al debito verso lo Stato per anticipazioni sul fabbisogno delle gestioni previdenziali.

Gli altri residui passivi ammontano a 15.885 mln./€, tenuto conto del riaccertamento dei residui al 1° gennaio 2003 di cui si farà cenno in seguito. In particolare i residui per prestazioni istituzionali sono passati da 2.036 mln./€ del 2002 a 3.288 mln./€ alla fine dell'anno 2003.

Tra le passività assumono rilievo le poste rettificative dell'attivo passate nel 2003 da 14.896 mln./€ a 16.149 mln./€ e riguardano, principalmente, il fondo svalutazione crediti contributivi la cui consistenza è di 14.121 mln./€.

Nel prosieguo della relazione si riferisce più diffusamente sulle particolari problematiche interessanti la gestione del patrimonio dell'INPS che si ritengono meritevoli di una più analitica trattazione.

Situazione Patrimoniale Generale

| Attività | Consistenza al | |
|---|----------------|----------------|
| | 01/01/2003(*) | 31/12/2003 |
| 1 Disponibilità liquide | 24.370 | 26.107 |
| 2 Residui attivi | 57.423 | 59.284 |
| a Crediti ceduti alla S.C.C.I. | 23.361 | 30.762 |
| b Crediti verso S.C.I.P. | 717 | 1.270 |
| c Altri crediti | 33.345 | 27.252 |
| 3 Ratei attivi | 14.825 | 15.634 |
| 4 Crediti bancari e finanziari | 878 | 3.467 |
| 5 Rimanenze attive finali | 111 | 126 |
| 6 Investimenti mobiliari | 24 | 24 |
| 7 Immobili | 503 | 502 |
| 8 Immobilizzazioni tecniche | 886 | 948 |
| 9 Oneri per liquidazione in capitale delle prestazioni pens. Fondo prev. Impiegati | 34 | 70 |
| 10 Altri costi pluriennali | 0 | 38 |
| Totale attività | 99.054 | 106.162 |
| Passività | | |
| 1 Residui passivi | 53.851 | 59.014 |
| a Debito verso la tesoreria | 29.424 | 32.414 |
| b Debito v/stato per anticipazioni ex art. 35 legge n° 448/98 | 9.535 | 10.715 |
| c Anticipazione ex fondo FF.SS. S.p.A. | 1.442 | 0 |
| d Altri residui passivi | 13.450 | 15.885 |
| 2 Ratei passivi | 4.609 | 4.590 |
| 3 Debiti bancari e finanziari | 287 | 404 |
| 4 Rimanenze passive finali | 3.317 | 3.860 |
| 5 Fondi di accantonamento | 5.513 | 5.160 |
| 6 Poste rettificative dell'attivo | 14.896 | 16.148 |
| 7 Fondo per la definizione dei rapporti con l'Inail | 2 | 2 |
| Totale passività | 82.474 | 89.178 |
| Avanzo Netto Patrimoniale | 16.579 | 16.984 |

I.N.P.S - Situazione patrimoniale generale**Residui attivi**

(in milioni di euro)

| Aggregati | Consistenze al 31 dicembre | | Variazioni assolute | |
|---|----------------------------|---------------|---------------------|--------------|
| | 2002 | 2003 | 2003 su 2002 | % |
| A Residui da entrate correnti | | | | |
| 1 Contributi dei datori di lavoro e/o degli iscritti | 31.638 | 33.364 | 1.726 | 5,5% |
| * In gestione e garanzia presso la SCCI Spa | 23.361 | 30.762 | 7.401 | 31,7% |
| * Altri crediti contributivi | 8.277 | 2.602 | - 5.675 | -68,6% |
| 2 Trasferimenti da parte dello Stato | 14.019 | 15.318 | 1.299 | 9,3% |
| * Trasferimenti di bilancio | 14.019 | 15.317 | 1.298 | 9,3% |
| * Trasferimenti da gestioni fuori bilancio | - | 1 | 1 | - |
| 3 Trasferimenti da parte di altri enti | 3.373 | 3.702 | 329 | 9,8% |
| * Trasferimenti dalle regioni | 413 | 465 | 52 | 12,6% |
| * Trasferimenti da altri enti del settore pubblico | 2.960 | 3.237 | 277 | 9,4% |
| 4 Altre entrate correnti | 3.250 | 4.290 | 1.040 | 32% |
| * Vendita di beni e di servizi | 29 | 82 | 53 | 182,8% |
| * Redditi e proventi patrimoniali | 18 | 90 | 72 | 400% |
| * Recupero di prestazioni | 1.945 | 2.691 | 746 | 38,4% |
| * Sanzioni civili, amministrativi, ecc. | 1.142 | 1.291 | 155 | 13,6% |
| * Altre entrate correnti | 116 | 130 | 14 | 12,1% |
| B Residui da entrate per movimenti di capitali | 721 | 1.282 | 561 | 77,8% |
| C Residui da entrate per partite di giro | 1.224 | 1.328 | 104 | 8,5% |
| Complesso | 54.226 | 59.284 | 5.058 | 9,3% |

6.4 L'eliminazione dei residui

Ai fini della eliminazione contabile dei crediti risultanti al 31.12 2002, le sedi periferiche si sono avvalse della procedura definita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 210 del 1998 intesa a consentire un sensibile miglioramento del processo di eliminazione delle partite creditorie non esigibili.

Sulla base delle proposte degli uffici i crediti eliminati sono ammontati a complessivi 787 mln./€, (152 mln/€ in più rispetto alla situazione rilevata il 31.12.01).

In particolare l'incremento ha riguardato sia i contributi delle aziende (passati da 189 mln./€ a 325 mln./€) che le prestazioni da recuperare (da 4 mln./€ a 47 mln./€), mentre si è registrata una leggera diminuzione per i contributi dovuti dai lavoratori autonomi (da 426 mln./€ a 405 mln/€) i quali da soli rappresentano però il 51% del totale dei crediti riaccertati.

In particolare si è constatato che l'accertata insussistenza del credito vantato per sentenza passata in giudicato e per duplice registrazione o per motivi diversi, è stata causa di eliminazione per il 65% delle partite creditorie v/imprese (53.844 partite creditorie su un totale di 82.145 per un importo di 202 mln./€). Pari rilevanza la stessa causale di eliminazione assume per crediti per prestazioni da recuperare e crediti vari. A tale riguardo il Collegio Sindacale ha auspicato l'adozione di procedure automatizzate per l'iscrizione ed eliminazione delle partite creditorie nonché di apposite "evidenze informative" per i crediti derivanti dall'attività di vigilanza.

La cessazione d'attività invece è causa di eliminazione del 95,26% per la gestione artigiana o del 97,41% per la gestione commercianti.

A fronte della crescente entità del fenomeno, la Corte rappresenta in particolare la necessità che per i crediti derivanti dall'attività di vigilanza, prima dell'iscrizione di tali partite, si ponga una particolare cura nell'accertarne la fondatezza onde evitare che essi vengano in seguito annullati, con grave pregiudizio dei principi di certezza che debbano informare la predisposizione dei documenti di bilancio.

Per quanto riguarda i residui passivi sono stati eliminati impegni per 118 mln./€ a seguito dell'erogazione di spese inferiori a quelle autorizzate o per il sopravvenuto venire meno delle condizioni di espletamento di operazioni connesse con gli impegni amministrativi precedentemente deliberati. In particolare si richiama la problematica delle non impegnabilità degli stanziamenti relativi alle spese pluriennali e in tale contesto il Collegio Sindacale ha richiamato ad una più stretta osservanza delle disposizioni della legge 31.10.02 n°246 per le future operazioni di riaccertamento dei residui.

In merito alla situazione generale dei residui la Corte, rilevata l'ampiezza del fenomeno, sia con riferimento ai residui attivi, quantificati alla fine del 2003 in 59.284 mln./€ (54.226 mln./€ nel 2002) che agli "altri residui passivi" pari a 15.885 mln./€ (nel 2002: 13.154 mln./€) rappresenta